Alambicco d'Oro 2021, sugli scudi le grappe pugliesi

scritto da Amanda Arena | 18/11/2021



Lo scorso 13 novembre, nell'ambito del concorso nazionale promosso dall'ANAG, sono state premiate le etichette prodotte da Cantina di San Donaci, Cupertinum e Leone de Castris con i riconoscimenti conferiti online

Le grappe salentine conquistano il podio. È lo straordinario risultato conseguito durante il "**Premio Alambicco d'Oro 2021**", selezione degli assaggiatori **ANAG - Associazione Nazionale Assaggiatori Grappa e Acquaviti** giunta alla 38esima edizione che ogni anno premia le migliori grappe, acquaviti d'uva e brandy firmati made in Italy.

Un'assegnazione di premi notevole per l'antica e sapiente arte dei mastri distillatori pugliesi, celebrata con **ben quattro medaglie d'oro e una d'argento** attribuite a distillati giovani e invecchiati. La cerimonia di premiazione, a causa di motivi legati alla pandemia Covid-19, si è tenuta

sabato 13 novembre alle ore 10 in diretta Facebook sulla pagina di ANAG Italia.

Premio Alambicco d'Oro 2021: le etichette premiate

Le grappe giovani "Anticaia" della Cantina di San Donaci, Le Viole della Cantina Cupertinum di Copertino e "Ursaria" di Piano Paradiso di Giuseppe Zullo di Orsara di Puglia hanno ricevuto la Medaglia Gold.

All'interno della tipologia di grappe invecchiate, "Donna Lisa" dell'azienda **Leone de Castris** di Salice Salentino ha ottenuto la Medaglia Gold e "Ursaria" dell'azienda **Piano Paradiso di Giuseppe Zullo** di Orsara di Puglia è stata insignita della Medaglia Silver.

Un concorso che premia i migliori distillati italiani

L'ANAG, con sede ad Asti, persegue l'obiettivo di valorizzare e promuovere il "grande" distillato italiano, favorendone l'assaggio e stimolando la cultura del buon bere consapevole, attenta alla qualità e alla trasparenza in etichetta.

«L'importante risultato ottenuto dalle aziende pugliesi – dichiara Anna Maria De Luca, Coordinatrice ANAG Puglia – trae vigore da un'autorevole tradizione nel settore della distillazione in Puglia, basti pensare che intorno al 1890 nella sola Terra d'Otranto operavano 50 "fabbriche di spirito" che distillavano vino e vinacce. Un segnale importante che indica come la filiera vitivinicola non si ferma al vino ma può procedere con successo verso l'elaborazione di importanti e riconosciuti distillati di qualità».

Il **Premio Alambicco d'Oro** gode del patrocino della Camera di Commercio di Asti, AssoDistil, Associazione Donne della Grappa e Istituto Nazionale Grappa.

Informazioni: www.anag.it